



Alla c.a.

**Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali**

e p.c.

Jersey Mode S.r.l.

Arpat – Dipartimento di Prato

**OGGETTO:** Legge regionale 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto della ditta Jersey Mode S.r.l., ubicato in Via delle Fonti n. 384/B, Prato.

L'impianto della società Jersey Mode S.r.l. è autorizzato con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Prato con Determinazione dirigenziale n. 1202 del 13/04/2015, aggiornata con decreti dirigenziali della Regione Toscana n. 18933 del 22/12/2017, n. 11819 del 12/07/2019 e n. 13297 del 22/06/2023; l'impianto non è mai stato oggetto di procedure di VIA.

L'attività dell'impianto ricade al punto 6.2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e al punto 5, lettera c) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto, *“impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessuti, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno”*.

Lo scrivente Settore VIA si è già espresso sulle seguenti istanze di modifica presentate dal proponente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 58 della L.R. 10/2010:

- nota del 03/09/2018 (prot. n. 415770), modifica valutata come non sostanziale; il progetto di modifica in esame riguardava quanto segue:
  - l'introduzione di tre nuove asciuganti del tipo “tumbler”;
  - l'introduzione di una nuova lavacentrifuga per la tintura dei tessuti, in sostituzione di un apparecchio da tintura in dismissione;
  - la dismissione di uno spremitore tessuti;
- nota del 07/02/2022 (prot. n. 48553), modifica valutata come non sostanziale; il progetto di modifica in esame riguardava quanto segue:
  - attivazione di n. 2 asciuganti “tumbler”;
  - attivazione di n. 1 cesto per trattamento finissaggio tessuti;
  - attivazione di n. 1 apparecchio di tintura tipo “flow”;
  - disattivazione di n. 1 asciugante “tumbler” (indicato precedentemente con il n. 412);
  - dismissione di n.1 calandra marca “Monti”;
  - spostamento di n. 1 apparecchio spremitore dal reparto tintoria a quello di rifinizione;

Dalla documentazione allegata alla presente richiesta di parere, si evince che la modifica proposta riguarda quanto segue:

- Reparto asciugatura:
  - spostamento di un asciugante tumbler (id. macchina 411) e convogliamento in emissione F2d;
- Reparto tintura e lavaggio:



- prossima installazione di un cesto (id. macchina 1(33)) per effettuazione trattamenti di tintura con capacità di carico nominale circa 90 kg;
- installazione di un asciugante in libero (id. macchina 501);
- ulteriori modifiche:
  - dismissione banco a specchio (id. macchina 125), di n.1 arrotolare (id. macchina 5), nonché cesto per trattamento ozono (id. macchina 500);
  - adeguamento sulla base di quanto indicato nell'Allegato 2 al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ambiente, per: n.1 emissione in atmosfera, sigla E5, derivante da silos sali tintoriali;

Il ciclo produttivo dell'installazione non subirà alcuna modifica, tuttavia la capacità nominale dell'installazione subirà un modesto incremento, quantificato in circa 0,9 Mg/giorno.

Il proponente esamina l'impatto della modifica proposta sulle varie matrici ambientali interessate:

- scarichi idrici: l'attivazione del nuovo cesto per tintura comporterà l'attivazione di un nuovo scarico, ma non sarà necessario aumentare l'attuale valore massimo autorizzato, pari a 300.000 m<sup>3</sup>/anno; da un punto di vista qualitativo non è prevista alcuna modifica, tenuto conto che le lavorazioni che verranno eseguite con i nuovi apparecchi sono già svolte nell'installazione;
- emissioni in atmosfera: l'installazione di n. 1 asciugante in libero determinerà l'attivazione di una nuova emissione in atmosfera (emissione E16); non saranno impiegati nel trattamento di asciugatura prodotti volatili (acidi o basici); inoltre il processo di asciugatura sarà condotto a temperature inferiori ai 150°C. Ai sensi di quanto previsto dal PRQA (paragrafo 29 attività tessili) la modifica prospettata è da considerare in deroga alla disciplina autorizzatoria, trattandosi di un processo di asciugatura secondario; in relazione all'emissione E5, si tratta di un'emissione saltuaria, che viene attivata soltanto in concomitanza del carico dei sali tintoriali (ca n.2 operazioni/mese della durata di circa 60 minuti/operazione) ed è dotata di impianto di abbattimento; il proponente richiede di poter effettuare il monitoraggio annuale, prevedendo l'esonero dai successivi campionamenti analitici qualora l'esito dei primi due autocontrolli evidenzia un flusso di massa inferiore ad 1/20 della soglia di rilevanza di 0,1 kg/h stabilita per le polveri totali nell'Allegato 1 alla Parte seconda del PRQA;
- rumore: le modifiche prospettate non determinano superamento dei limiti imposti dalla normativa in relazione alla classificazione acustica del territorio vigente nel Comune di Prato; il proponente allega in merito la dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/2000;

Considerato, quindi, che la modifica proposta:

- non comporta variazioni significative nella potenzialità dell'impianto o ampliamenti;
- non comporta significative modifiche impiantistiche o l'introduzione di nuove tecnologie;
- non comporta alcun incremento significativo dei fattori di impatto;

questo ufficio ritiene che **non si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si ricorda al proponente che, in occasione del riesame con valenza di rinnovo della vigente AIA, l'installazione dovrà essere oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità postuma, in applicazione dell'art.43 comma 6 della l.r. 10/2010.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.



Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: [marcello.bessi@regione.toscana.it](mailto:marcello.bessi@regione.toscana.it)

Distinti saluti

**La Responsabile**  
**Arch. Carla Chiodini**

*mb\_lg*

**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.